

# Brutti ricordi

Vincere il proprio il passato

Robert D. Jones

COLLANA

---

RISORSE PER CAMBIARE

---



Alfa & Omega

ISBN 978-88-88747-79-8

Titolo originale:

*Bad Memories: Getting Past Your Past*

Per l'edizione inglese:

© Robert D. Jones, 2004

Publicato dalla P&R Publishing Company  
Phillipsburgh, New Jersey, USA

Per l'edizione italiana:

© Alfa & Omega, 2009

Casella Postale 77, 93100 Caltanissetta, IT

E-mail: [info@alfaeomega.org](mailto:info@alfaeomega.org)

Sito Web: [www.alfaeomega.org](http://www.alfaeomega.org)

Publicato con permesso concesso dalla Presbyterian &  
Reformed Publishing Co.

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche  
parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata

Traduzione e adattamento: Simonetta Carr

Revisione: Andrea Ferrari

Tutte le citazioni bibliche, salvo diversamente indicato,  
sono tratte dalla versione “Nuova Riveduta”

Tormentata da ricordi dolorosi, Cinzia viveva ogni giorno cercando solo di arrivare a sera. I suoi peccati sessuali del passato e il tentativo di suicidio continuavano ad angustiarla. Da quando suo marito Francesco era venuto a saperlo, poco dopo che si erano sposati, non aveva fatto altro che incoraggiarla. Eppure, il fatto stesso che lei avesse nascosto quei peccati accresceva il suo senso di colpa. Giorno e notte, si sentiva oppressa da una nuvola di depressione che sembrava incomberle sul capo. Per di più, il fatto che avesse commesso quei peccati dopo essere diventata credente non faceva che raddoppiare il suo dolore. Li aveva commessi sapendo che erano peccati, e ora odiava la propria vita.

Anche Roberto era angustiato dal passato. La sua ditta di articoli di ferramenta, in fallimento, continuava ad accumulare debiti, e tutti i suoi stratagemmi per arricchirsi avevano fruttato soltanto problemi finanziari per la sua famiglia. Ogni sera finiva per sfogarsi arrabbiandosi con tutti. La bottiglia diven-

tava il suo conforto, allontanandolo ancora di più da Luisa e dai figli. Il divorzio fu inevitabile. «Perché parlavo così di lei di fronte ai bambini? Sapevo bene che non era vero», ammise in seguito al suo pastore. «Sono stato io a rovinare il nostro matrimonio, non lei, ma adesso non c'è più niente da fare».

È possibile per Cinzia, Roberto e altri che soffrono a motivo del loro passato trovare aiuto e speranza in Cristo? Siete anche voi tormentati da ricordi del vostro passato: un grave peccato o qualche comportamento errato a cui avete permesso di persistere? I ricordi possono affliggerci e danneggiarci molto.

Se il vostro passato vi affligge, non siete soli. Ascoltate questa descrizione data dal saggio pastore, D. Martin Lloyd-Jones:

Si tratta di persone che si sentono addolorate o spiritualmente depresse a causa del loro passato, per qualche peccato particolare che hanno commesso o per il modo specifico in cui hanno peccato. Devo dire che, nella mia esperienza in questo ministero, che è durata già diversi anni, questo è forse il problema più comune, che riappare continuamente. Anzi, è forse il problema che ho dovuto trattare più di qualunque altro<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> DAVID MARTYN LLOYD-JONES, *Spiritual Depression: Its Causes and Its Cure*, Grand Rapids, Eerdmans, 1965, p. 66 (trad. it. *Depressione spirituale: le sue cause e come curarla*, Marchirolo, EUN, 1996).

Nella sua Parola, Dio offre una soluzione a questo tormento ossessionante, una soluzione più efficace e più radicale di quanto possiamo immaginare. E quale sarebbe?

## **Il nostro fine è la trasformazione della memoria**

Iniziamo specificando il nostro fine. molte delle persone afflitte da ricordi dolorosi vogliono semplicemente farli sparire. Dicono di voler semplicemente dimenticare il passato: «Vorrei che tutto potesse svanire di colpo». Desiderano quindi cancellare una parte della loro memoria.

Se il nostro fine è quello di sradicare i ricordi del passato, il mondo offre molteplici soluzioni. I ricordi possono essere offuscati con un abuso di alcolici o sostanze stupefacenti. «Bevevo per dimenticare», confessò in seguito Roberto. Cinzia provò con una combinazione di guarigione terapeutica della memoria e tranquillanti prescritti dal medico. Certe persone, disperate, scelgono delle cure di elettroshock o si rivolgono a chi promette di liberare dai demòni. Costoro hanno in comune una cosa: vogliono eliminare i loro rimorsi.

Ci sono poi persone che, affermando di poter aiutare gli altri, fanno praticamente la stessa cosa: negano apparentemente il problema e in-

coraggiano a dimenticare tutto il passato. Anche certi cristiani, facendo appello a Filippesi 3:13 – «[...] dimenticando le cose che stanno dietro» – incitano chi è afflitto da ricordi dolorosi a «lasciar perdere il passato per proseguire a vivere». Era questo il consiglio che Cinzia aveva ricevuto da un predicatore, durante una trasmissione radiofonica: «Quando ti vengono in mente dei pensieri dolorosi, prega e continua a leggere la Bibbia, ad andare in chiesa e a servire Gesù. Non pensare tanto al passato, ma vivi nel presente».

Pur sembrando avvincente, questo consiglio è ingannevole e dimostra insensibilità verso chi soffre. Prima di tutto, interpreta male Filippesi 3:13, in quanto Paolo non parla del dimenticare i propri peccati passati, ma di tutti i suoi tentativi di riconciliarsi con Dio mediante i suoi sforzi religiosi e non tramite Cristo. Non disse, per esempio: «Dimenticate i vostri furti passati». In secondo luogo, da un punto di vista pastorale, questo consiglio è piuttosto rude. È vero che la preghiera, le Scritture, la partecipazione alla vita della chiesa e il servizio cristiano sono realtà importantissime anche rispetto al problema del passato, ma chi si limita a esortare a dimenticare il passato non pone questi principi vitali nel loro contesto evangelico. Senza il Vangelo, queste discipline aiutano poco chi non riesce a dimenticare. Per finire, questo consiglio si

pone un fine troppo limitato, dimenticando quello ben più grande che Dio ha prefisso per noi, vale a dire la conformità a Cristo.

Ci sono però buone notizie! Infatti, per chi è in Cristo, Dio ha una soluzione migliore. Non vuole cancellare i nostri ricordi, ma vuole redimerli e trasformarli in qualcosa di positivo, qualcosa che ci renda più simili a Cristo.

Capite quale speranza c'è per i cristiani? I nostri brutti ricordi di peccati passati – anche i peggiori – possono essere opportunità per una trasformazione di vita! Non è necessario evitare, sfuggire, nascondere o eliminare il passato perché potete interpretarlo nel modo in cui intende Dio. Il fine di Dio non è né una cancellazione né una negazione dei ricordi, ma la loro redenzione.

## Una prospettiva biblica

Com'è possibile per Dio redimere la vostra memoria dal ricordo ricorrente dei fallimenti passati? Può farlo mostrandoveli secondo il suo punto di vista. Una prospettiva di fede e di speranza centrata sul Vangelo vi aiuterà a comprendere queste cose.

1. *Dio era presente nel vostro passato.* Il Signore non dormiva e non era in vacanza quando avete detto o fatto le cose negative che oggi vi tormentano. Sia prima che dopo la vostra conversione, il

Dio sovrano era presente, e ora vuole trasformare il vostro passato in qualcosa di positivo. È questa la riflessione di Giuseppe in Genesi 50:20, riflettendo sui peccati e sulla cattiveria dei suoi fratelli: «Voi avevate pensato del male contro di me, ma Dio ha pensato di convertirlo in bene» (cfr. Genesi 45:5-7; Atti 17:25-31; Romani 8:28-29; Efesini 1:4, 11; Geremia 29:11).

2. *Il vostro passato non controlla il vostro futuro.* Il passato può influenzare le convinzioni o le azioni presenti, ma voi non siete ostaggi di ciò che avete fatto o di ciò che vi è accaduto. Non siete già condannati! Al contrario, siete nuove creature in Cristo, perdonate e liberate (cfr. II Corinzi 5:17). Siete esseri umani responsabili, in grado di interpretare e reagire attivamente alla situazione in cui vi trovate. Siete pienamente responsabili delle vostre scelte attuali, a prescindere dai vostri ricordi (cfr. Genesi 37-50; Proverbi 4:23; Marco 7:14-23; Giacomo 1:13-15). La domanda da porsi è quindi questa: confidate nel perdono di Dio e nella sua abilità di usare il male per dei fini buoni, e questa fiducia si riflette nelle vostre scelte e nelle vostre reazioni?

3. *I vostri ricordi derivano dalla vostra interpretazione del passato* (cfr. Genesi 50:20; Romani 8:28-29; Numeri 11; Salmi 78:11; 106:13; Ezechiele 16). Ciò che si ricorda non sono soltanto gli

*Stai visualizzando un'anteprima del libro,  
per questo motivo alcune pagine non sono disponibili*

*Acquista l'edizione completa in libreria  
o sul sito web dell'editore  
[www.alfaeomega.org](http://www.alfaeomega.org)*